

VIA CONTE FEDERICO. Elettrodomestici ed eternit nell'eterna discarica
L'Amia pulisce ogni lunedì, ma non basta. Usata pure la pala meccanica

Montagna di rifiuti a Brancaccio Residenti stanchi lanciano l'sos

(apr) Sacchetti di spazzatura, scatoloni, vecchi elettrodomestici e persino un contenitore in eternit ed una macchinetta per i videogiochi. C'è di tutto in via Conte Federico, di fronte al campetto di calcio della zona, a Brancaccio. Una scenario che ormai si vede da anni. E che non si riesce a debellare. L'Amia, infatti, bonifica ogni settimana la discarica, ma poco dopo l'intervento, i rifiuti sono di nuovo ammassati ai bordi della strada e intorno ai cassonetti. E ieri, come ogni lunedì, per ripulire la zona è stata necessaria una pala meccanica.

Ma la pulizia non basta. Ci vogliono più controlli. E soprattutto più multe per «scoraggiare» chi sporca. E questa situazione spinge i residenti della zona a chiamare il «telefono dei lettori» del Giornale di Sicilia, perché stanchi di vivere tra cumuli d'immondizia. «Non ce la facciamo più a sopportare questa situazione - dice Giuseppe Conigliaro - che ormai rischia di diventare quasi normale». «Con il caldo, poi - gli fa eco la moglie, Provvidenza Lo Giudice - siamo costretti a stare con le finestre chiuse perché la puzza è insopportabile, senza contare la minaccia igienica con cui dobbiamo convivere. Qualche giorno fa - continua la signora - abbiamo trovato persino dei sacchetti nel nostro giardino». «I camion - racconta Mario Inzerillo - svuotano detriti e altro materiale sia di notte che di giorno e in mezzo alla strada si trova spazzatura sparsa ovunque. Vengono abbandonati anche mobili ed elettrodomestici. A volte si assiste persino al lancio del sacchetto dalle auto in transito. Bisognerebbe spostare i cassonetti e riqualificare la zona». Dello stesso parere è Alessandro Arcobasso, responsabile dell'osservatorio provinciale sulla qualità della vita di Alleanza Nazionale. «Oltre a togliere i contenitori per i rifiuti - dice - è necessario rifare il marciapiede distrutto dal continuo intervento dei mezzi dell'Amia e sistemare piante o altri elementi di arredo urbano, co-



GIUSEPPE CONIGLIARO
«NON CE LA FACCIAMO PIÙ A SOPPORTARE QUESTA SITUAZIONE CHE RISCHIA DI DIVENTARE QUASI NORMALE»



MARIO INZERILLO
«I CAMION SVUOTANO DETRITI NOTTE E GIORNO A VOLTE SI ASSISTE AL LANCIO DEL SACCHETTO DALLE AUTO IN CORSA»



VIA CONTE FEDERICO. La ruspa dell'Amia al lavoro. In alto a destra un dettaglio della discarica



[FOTO PETRX]

si come è stato fatto di fronte alla scuola elementare Corrao, al di là del ponte, ad un centinaio di metri dall'attuale discarica, per ridare decoro a questa strada. Le attuali condizioni igieniche, infatti, sono precarie ed i ragazzi della zona sono costretti a giocare vicino a cumuli di immondizia».

«La discarica - dicono dall'Amia - è stata ripulita come da programma lunedì mattina e sono stati rimossi 24 metri cubi di rifiuti. Abbiamo tolto tre cassonetti, perché rotti, ma al più presto verranno risistemati. Per rimuovere gli ingombranti - ricordano da via Nenni - si può contattare il numero verde 800.237713 per prendere un appuntamento con gli operatori che verranno, gratuitamente, a ritirarli». E dalla polizia municipale fanno sapere che «la zona è monitorata e continuerà ad esserlo».

ALESSIA PRIVITERA